

Rete politiche locali del cibo

Regolamento interno

(approvato nel V incontro nazionale 27-1-2022)

Articolo 1. Denominazione e durata

È costituita, con durata illimitata, la “**Rete italiana per le Politiche Locali del Cibo**” (d’ora in avanti denominata Rete PLC...), di carattere privato e non avente scopo di lucro.

La Rete PLC è promossa da un gruppo di ricercatrici e ricercatori, universitari e non, di diverse città italiane, variamente impegnati in attività di ricerca collegate alle “politiche locali del cibo”. La Rete è aperta alla partecipazione di quanti interessati.

L’adesione alla Rete è individuale.

Articolo 2. Finalità

I principi della Rete sono contenuti nel Manifesto allegato al Regolamento e ad essi si fa riferimento.

La Rete riconosce il ruolo centrale delle pratiche legate al cibo all’interno dei processi di transizione verso città sostenibili e resilienti. Promuovere un sistema del cibo sostenibile a livello locale significa fornire cibo sano e salutare, ambienti urbani più vivibili, adeguata remunerazione per tutti gli attori della filiera alimentare, sviluppando, al tempo stesso, un’economia locale basata su nuove relazioni fra aree urbane e aree rurali e tra agricoltori e consumatori.

La Rete, che esclude qualsiasi finalità di lucro, si propone come luogo di confronto tra Università e più in generale mondo della ricerca, istituzioni e società civile ed ha per scopo attività di studio, documentazione e ricerca, formazione e comunicazione e di servizio socio-culturale attinenti le politiche locali del cibo. Inoltre, la Rete PLC propone e sviluppa progetti, si occupa della promozione e diffusione dei risultati ottenuti e contempla la realizzazione di prodotti editoriali e multimediali.

I settori principali dell’attività riguardano:

- analisi e ricerche su processi, dinamiche e politiche...;
- attività di informazione, divulgazione, sensibilizzazione, attraverso varie forme (newsletter, siti web, social network...);
- organizzazione di seminari, conferenze ed eventi sul tema;
- ricerche che possano coinvolgere i partecipanti della Rete PLC in quanto esperti dei sistemi del cibo;
- condivisione di documenti, articoli, pubblicazioni a tema;
- dialogo/interazione tra la Rete PLC e altre reti e associazioni nazionali e internazionali attive in ambito di politiche locali del cibo;
- scambi di informazioni e di punti di vista riguardanti esperienze di politiche del cibo che i singoli partecipanti (o gruppi di essi) svolgono in collaborazione con le realtà locali.

Articolo 3 Componenti

La Rete è aperta alle partecipazioni individuali di coloro che condividono i principi e le finalità del Manifesto e del presente regolamento.

Si può far parte della Rete in modo passivo, semplicemente ricevendo le informazioni attraverso la mailing list, oppure in modo attivo, partecipando alle varie attività della Rete, contribuendo all'organizzazione, partecipando all'elezione del Comitato di Gestione.

Articolo 4 Organi

Gli organi della Rete sono:

- l'Assemblea
- il Comitato di gestione
- il Comitato di coordinamento
- la Segreteria tecnica
- il Coordinatore del comitato di gestione (Coordinatore)
- il Coordinatore della Segreteria tecnica (Segretario)
- Gruppi di lavoro

Articolo 5 Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i componenti della Rete che vogliono partecipare.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno, in presenza o in modalità telematica.

L'Assemblea elegge il Comitato di gestione. Per partecipare alle elezioni occorre registrarsi secondo le modalità stabilite dal Comitato di gestione e contribuire per quota parte alle eventuali spese legate alle elezioni.

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore del Comitato di gestione.

Articolo 6 Comitato di gestione

Il Comitato di gestione è eletto dall'Assemblea.

Il Comitato di gestione sovrintende alle attività della Rete.

E' composto di 11 membri che vengono eletti dall'Assemblea tra i componenti della Rete, con mandato triennale.

In caso di rinuncia, subentra nel Comitato di gestione il primo dei non eletti.

Articolo 7 Coordinatori del Comitato di gestione e della Segreteria

Il Comitato di gestione elegge al proprio interno un Coordinatore che è anche il Coordinatore della Rete e un Coordinatore della Segreteria. Il mandato dei Coordinatori è triennale.

In caso di rinuncia, il Comitato di gestione procede a nuove elezioni tra i suoi componenti.

Articolo 8 Comitato di Coordinamento

Il Comitato di coordinamento coadiuva il Comitato di gestione nella definizione delle strategie della Rete e nel monitoraggio delle attività della Rete e dei gruppi di lavoro.

Il Comitato di coordinamento è composto dal Comitato di gestione, più 2 referenti massimo per ogni gruppo di lavoro più altri componenti della Rete cooptati per le loro competenze, più la Segreteria tecnica.

Articolo 9 Segreteria tecnica

La Segreteria ha il compito di supportare l'organizzazione delle attività della Rete.

I componenti sono scelti per cooptazione da parte del Coordinatore della Segreteria, sentito il Comitato di gestione.

Articolo 10 Gruppi di lavoro

La Rete opera attraverso gruppi di lavoro informali, aperti alla partecipazione anche di non componenti della rete. Ogni gruppo di lavoro individua uno o due referenti tra i componenti della Rete. La costituzione di un nuovo gruppo di lavoro è esaminata e approvata dal Comitato di gestione.

Articolo 11 Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento devono essere proposte da almeno i due terzi del Comitato di gestione e approvate dalla maggioranza dei componenti della Rete.

Articolo 12 Disposizioni Generali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni del codice civile e delle altre leggi vigenti.